



COMUNE DI MODENA

N. 8/2021 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 28/01/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventotto del mese di gennaio (28/01/2021) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Assente
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 8

**INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA AIME (VERDI) AVENTE PER OGGETTO
"VACANZA DEL RUOLO DI DIRETTORE DI EMILIA ROMAGNA TEATRO"**

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE cede la parola alla consigliera Aime per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 310385 allegata al presente atto.

La consigliera AIME: "Do lettura rapidamente dell'interrogazione.

«Premesso che

per volontà dell'ATER e del Comune di Modena, sua storica sede, ERT si costituisce come organismo autonomo nel 1991 e diventa Fondazione a compimento di un percorso segnato dall'allargamento a nuovi soci nell'aprile 2001;

il Comune di Modena è tra i Soci Fondatori di ERT, assieme alla Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Cesena e Bologna;

Emilia-Romagna Teatro Fondazione, teatro stabile pubblico della regione Emilia Romagna e dal 2015 Teatro Nazionale, anche se attivo su cinque comuni, ha dalla sua fondazione sede legale a Modena presso il Teatro Storchi;

dal 1994 ERT è cresciuto e si è consolidato sotto la direzione del modenese Pietro Valenti. Dall'1 gennaio 2017, rispondendo a un bando europeo, gli è subentrato nella direzione il bolognese Claudio Longhi, dimissionario dal 30 novembre 2020;

a luglio 2020 è stato riconfermato a Presidente di ERT il modenese ed ex sindaco Giuliano Barbolini;

Considerato che

ERT Fondazione ha uno stretto legame con la città di Modena fin dalla sua nascita, all'interno di Ater, nel 1977;

ERT a Modena gestisce la programmazione del Teatro Storchi e dell'appena disallestito Teatro delle Passioni, due punti di riferimento teatrali della città e del territorio regionale;

a Modena ERT ha dato vita a una sua compagnia teatrale stabile con sede al Teatro Storchi;

a Modena ERT ha fondato la sua scuola per attori e di perfezionamento attoriale Jolanda Gazzo;

numerose delle produzioni di ERT degli ultimi anni hanno coinvolto direttamente la città e i suoi abitanti, rafforzando ancora di più il legame con il teatro;

Sottolineato che

il Consiglio d'Amministrazione del Piccolo Teatro di Milano ha definito la nomina di Claudio Longhi a direttore il 6 ottobre 2020;

Claudio Longhi, però, ha mantenuto il ruolo di direttore fino al 30 novembre scorso;

per condurre un Teatro Nazionale come ERT serve un direttore con grande esperienza, formazione, riconoscimento internazionale e una sensibilità vicina a quella che da decenni ha caratterizzato la direzione di ERT e che l'ha portato ai vertici dei teatri italiani ed europei, per cui sarebbe auspicabile un bando europeo guidato da una commissione di esperti;

il 30 novembre il CdA di ERT ha diffuso una nota stampa secondo la quale intenderebbe procedere all'individuazione e nomina diretta del nuovo direttore senza selezione ad evidenza pubblica;
Tutto ciò detto,

Si interroga il Sindaco per sapere

Perché per individuare il nuovo direttore di ERT non si è ricorsi allo strumento del bando europeo, di certo lo strumento più auspicabile vista la rilevanza della posizione, così come venne fatto nel 2016;

Considerato che la designazione di Longhi a direttore del Piccolo è stata resa nota il 6 di ottobre, perché il bando europeo o una selezione pubblica non sono stati avviati subito, facendo di fatto restare ERT, da oggi, primo dicembre – parliamo già di due mesi fa – senza direzione;

Quali saranno i criteri adottati per la individuazione diretta del nuovo direttore da parte del CdA di ERT e se non si ritiene che questa procedura non costituisca un precedente pericoloso per la trasparenza e la garanzia del percorso di nomina».

Grazie".

L'assessore BORTOLAMASI: "Ringrazio la consigliera Aime per l'interrogazione perché permette di affrontare un tema particolarmente delicato, che impatta una delle principali istituzioni culturali della città.

Parto dalla domanda della consigliera Aime sul perché ERT non ha intrapreso i procedimenti del bando pubblico per selezionare il nuovo direttore. Di fatto la domanda è stata superata dagli eventi perché la decisione del bando pubblico è stata effettivamente presa dal Consiglio di Amministrazione di ERT e oggi abbiamo il bando pubblicato. Parto da questo dato per fare un piccolo pregresso rispetto ad alcuni punti che toccava la Consigliera, perché la situazione attuale nella quale versa la Fondazione, chiamata a sostituire il direttore Longhi, è completamente diversa rispetto a quella del 2016. Avevamo, nel 2016, un direttore che era al primo mandato ed era assodato ormai che il suo rinnovo per il secondo mandato arrivasse alla scadenza naturale del 2024.

Longhi era già stato inserito a luglio scorso nella rosa dei cinque selezionati dal CdA per la direzione del Piccolo. Aveva declinato sia per motivi personali che per ragioni di natura politico-culturale. Noi da allora, di fatto, però, dal primo declino da parte di Claudio, avevamo iniziato a ragionare sull'ipotesi di una possibile, speravo non probabile, sua sostituzione. Motivo che poi è diventato cogente quando la complicazione che portava, di fatto, ad una spaccatura del CdA del Piccolo Teatro di Milano, in particolar modo per quello che riguarda la compagine societaria che afferisce al Comune e la parte di compagine societaria che afferisce alla Regione, ha reso la posizione di Claudio da un lato ancora più forte come candidato naturale a quello che è stato di fatto il teatro dove Claudio si è formato e ha iniziato la sua carriera, i suoi lavori nel mondo del teatro, e ha aperto alla necessità di arrivare a una sua sostituzione in ERT.

Il bando, dicevo, è stata la strada che in ultima istanza abbiamo deciso, che il CdA, su indicazione dei soci, ha deciso di intraprendere. Dal 18 gennaio all'8 febbraio è la finestra scelta dal bando nella quale possono essere presentate le candidature per una prima fase di selezione, che prevedrà due fasi: la prima riguarda i curricula migliori che verranno selezionati dal CdA, per passare poi a una seconda fase della selezione – e su questo rimarco molto l'attenzione – che dovrà vedere la presentazione di un progetto per la direzione del Teatro sulla base del quale poi una commissione individuerà la rosa dei candidati da presentare al CdA, al quale spetta, a questo punto, la decisione finale.

L'articolazione della procedura di selezione, l'individuazione dei requisiti per partecipare, la definizione dei criteri e dei contenuti del progetto che verranno richiesti ai candidati sono stati valutati sia dai soci fondatori che dagli organi di ERT, e hanno richiesto effettivamente non poco

tempo. D'altronde parliamo del primo Teatro Nazionale che, come citava giustamente la consigliera Aime, svolge un'attività sia territoriale che nazionale ed europea nella gestione di sette teatri in cinque città diverse come Fondazione Iolanda Gazzo, è capofila di un progetto finanziato da Europa Creativa con una rete di altri 11 partner europei, svolge attività di territorio di teatro partecipato (cito il caso di "Un bel di saremo" nel comune di Modena), ha prodotto oltre 200 spettacoli, si muove in collaborazione con le realtà scolastiche del territorio emiliano-romagnolo.

Faccio una premessa. Io personalmente non ho alcuna riserva verso il ricorso a procedure di chiamata diretta. È una modalità legittima ed è utilizzata frequentemente dai Teatri Nazionali. Penso al caso del Piccolo, al Mercadante di Napoli e al caso del Teatro Stabile di Genova dove si è arrivati a una nomina diretta del direttore. È chiaro che ci siamo presi il tempo che ritenevamo necessario perché la scelta è una scelta che avrà un impatto per i prossimi anni sulle politiche culturali non solo del Comune di Modena, ma di tutta la Regione Emilia-Romagna, di Emilia-Romagna Teatro Fondazione, e soprattutto arriva in un periodo di estrema difficoltà nella quale versa il mondo culturale, con una prospettiva ben diversa rispetto a quella del 2016.

Mi preme – e vado a chiudere – dire due cose. La prima è il ringraziamento al lavoro di Claudio – col quale si è instaurato un rapporto che va al di là del rapporto istituzionale – a lui e a tutti i suoi collaboratori che hanno garantito anche in questo periodo un'attività che non si è mai fermata, dallo streaming, le letture del romanzo di Turgenev "Padri e figli", fino alla produzione, che si è appena conclusa, di "Elettra" allo Storchi. Nei mesi scorsi eravamo riusciti, sia con il "Piccolo Principe" che con "La mia infinita fine del mondo" e con il "Dizionario illustrato della Pangea", a dar seguito ad alcuni spettacoli che erano previsti al Teatro Storchi e che dovremo ricalendarizzare. E poi il lavoro collegato; penso, non ultimo, agli appuntamenti della Giornata della Memoria con ERTonAIR, con un contenitore che ha permesso al Teatro di non interrompere il proprio rapporto diretto con il pubblico anche in un mese e anche in un anno che di fatto è stato un anno di lockdown per il mondo della cultura".

La consigliera AIME: "La risposta dell'Assessore ci soddisfa e ci rassicura. Ci rassicura perché anche se l'Assessore, nella sua articolata risposta, ci ha ricordato la legittimità delle scelte per chiamata, noi siamo soddisfatti che si sia scelto invece di procedere con bando pubblico. Ci auguriamo che la partecipazione sia alta e utile a individuare la persona più idonea a ricoprire un incarico così complesso e strategico per la vita culturale della nostra città. Grazie".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena
Consiglio comunale
Gruppo Consiliare Verdi**

PROTOCOLLO GENERALE n° 310385 del 02/12/2020

Modena, lì 01 Dicembre 2020

Al Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli

INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: Vacanza del ruolo di direttore di Emilia Romagna Teatro

Premesso che

- Per volontà dell'ATER e del Comune di Modena, sua storica sede, ERT si costituisce come organismo autonomo nel 1991 e diventa Fondazione a compimento di un percorso segnato dall'allargamento a nuovi soci nell'aprile 2001
- Il Comune di Modena è tra i Soci Fondatori Necessari di Ert, assieme alla Regione Emilia Romagna e i comuni di Cesena e Bologna
- Emilia Romagna Teatro Fondazione, teatro stabile pubblico della regione Emilia Romagna e dal 2015 Teatro Nazionale anche se attivo su cinque comuni, ha dalla sua fondazione sede legale a Modena presso il Teatro Storchi
- Dal 1994 fino al 2016 Emilia Romagna Teatro è cresciuto e si è consolidato sotto la direzione del modenese Pietro Valenti. Dal 1 gennaio 2017, rispondendo a un Bando Europeo, gli è subentrato nella direzione il bolognese Claudio Longhi dimissionario dal 30 novembre
- A luglio 2020 è stato riconfermato a Presidente di Emilia Romagna Teatro il modenese ed ex sindaco Giuliano Barbolini

Considerato che

- Emilia Romagna Teatro Fondazione, ha uno stretto legame con la città di Modena fin dalla sua nascita, all'interno di Ater nel 1977.
- Emilia Romagna Teatro a Modena gestisce la programmazione del Teatro Storchi e dell'appena disallestito Teatro delle Passioni, due punti di riferimento teatrali della città e del territorio regionale.
- A Modena, Emilia Romagna Teatro ha dato vita a una sua compagnia teatrale stabile con sede al Teatro Storchi.
- A Modena Emilia Romagna Teatro ha fondato la sua scuola per attori e di perfezionamento attoriale Jolanda Gazzo
- Numerose delle produzioni di Ert degli ultimi anni hanno coinvolto direttamente la città e i suoi abitanti rafforzando ancora di più il legame con il teatro

Sottolineato che

- Il Consiglio d'Amministrazione del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa ha definito la nomina di Claudio Longhi a direttore il 6 ottobre 2020
- Claudio Longhi, ha mantenuto il ruolo di direttore fino al 30 novembre scorso
- Per condurre un Teatro Nazionale come ERT serve un direttore con grande esperienza, formazione, riconoscimento internazionale e una sensibilità vicina a quella che da decenni ha caratterizzato la direzione di Emilia Romagna Teatro e che l'ha portata ai vertici dei teatri italiani ed europei e per cui sarebbe auspicabile un Bando europeo guidato da una commissione di esperti
- Il 30 novembre il CdA di Ert ha diffuso una nota stampa secondo la quale intenderebbe procedere all'individuazione e nomina diretta del nuovo direttore senza selezione ad evidenza pubblica

SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Perché per individuare il nuovo direttore di Emilia Romagna Teatro non si è ricorsi allo strumento del Bando Europeo, di certo lo strumento più auspicabile vista la rilevanza del posizione, così come era stato fatto nel 2016
- Considerato che la designazione di Longhi a direttore del Piccolo è stata resa nota il 6 ottobre, perché il Bando europeo o una selezione pubblica non sono stati avviati subito, facendo di fatto restare Ert, da oggi primo dicembre senza direzione

- Quali saranno i criteri adottati per la individuazione diretta del nuovo direttore da parte del CdA di Ert e se non si ritiene che questa procedura non costituisca un precedente pericoloso per la trasparenza e la garanzia del percorso di nomina?

Paola Aime

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE AI GIORNALI



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 8 del 28/01/2021

**OGGETTO : INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA AIME
(VERDI) AVENTE PER OGGETTO "VACANZA DEL RUOLO DI
DIRETTORE DI EMILIA ROMAGNA TEATRO"**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/02/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 07/03/2021

Modena li, 12/03/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**